

Riunione CC n° 5_2020: Che accadrà alle FVP?

Dopo molto tempo, il Comitato centrale PV ha nuovamente tenuto una riunione a Zurigo il 23 giugno. Sulla carta sarebbe la quinta, ma è solo la seconda in presenza, dato che per il coronavirus una era stata annullata e due si erano svolte come videoconferenze – una cosa insolita, per noi «diversamente giovani». Ad ogni modo ce la siamo cavata bene e abbiamo discusso di oggetti importanti anche allo schermo. E ne siamo anche piuttosto fieri!

Opuscolo informativo SEV

In futuro questo opuscolo sarà distribuito solo nel formato elettronico e non più su carta. Esso tratta principalmente di temi legati al CCL, dunque per la PV la decisione è accettabile.

Tedesco: <https://sev-online.ch/de/deine-rechte/gav/>

Francese: <https://sev-online.ch/fr/tes-droits/cct/>

Italiano: <https://sev-online.ch/it/i-tuoi-diritti/ccl/>

Le informazioni importanti per noi sono contenute nella pubblicazione «Una nuova fase di vita – Il pensionamento», che si trova anche al sito web della PV e può essere richiesta al presidente centrale. (https://sev-pv.ch/it/informationen_i/pensionierung_i/)

Le finanze sono OK

Alla riunione ha preso parte anche la Commissione di verifica della gestione PV, che il mattino aveva sottoposto a revisione l'attività della sottofederazione. Come era da attendersi, essa non ha rilevato alcuna irregolarità e ha lodato l'operato del nostro «ministro delle finanze». I conti 2019 si sono chiusi con una perdita, dovuta ai festeggiamenti per il nostro centenario. Gli sforzi di risparmio del CC danno i loro frutti e le finanze sono sane, anche se ogni anno i nostri effettivi si assottigliano.

Coronavirus – come si va avanti?

A metà marzo la vita delle nostre sezioni si è praticamente fermata per le misure ordinate dal Consiglio federale: 16 assemblee generali su 20 sono state annullate, come molte altre attività sezionali quali ad esempio le gite con i membri.

Nel frattempo il Governo ha deciso molti allentamenti di vasta portata. Il CC ha valutato le conseguenze per la PV: le assemblee sezionali e le altre manifestazioni possono di nuovo aver luogo – sempre nel rispetto delle restrizioni tuttora in vigore. Il Comitato centrale raccomanda di procedere alla ripresa delle attività con una certa cautela, considerato il rischio cui siamo esposti in particolare noi anziani. La nostra massima priorità è evitare possibili contagi, anche se a noi tutti preme molto riallacciare i contatti.

«FVP 2021»

Sotto questo titolo a prima vista inoffensivo, l'UTP ha dato avvio al suo progetto di rivedere la convenzione sulle FVP con le parti sociali, in vigore da oltre 12 anni. Lo spunto va ricercato negli attacchi portati dalla «SonntagsZeitung» alle nostre facilitazioni di viaggio, lo scorso anno. Ai quali si aggiunge purtroppo il ruolo non indifferente dello scandalo sovvenzioni ad AutoPostale Svizzera, che ha indotto l'UFT ad agire. Oggi quest'ultimo preme sull'UTP affinché venga ridotta la cerchia di aventi diritto alle FVP, aumentino gli introiti e si crei «trasparenza».

Un primo confronto tra UFT, UTP e SEV ha avuto luogo il 10 giugno. Non si è ancora entrati nella fase negoziale, è stato presentato il progetto e le parti hanno messo sul tappeto le loro idee. Subito si è visto come ad essere sotto pressione siano in particolare i pensionati. L'UFT ha già messo in discussione pubblicamente i loro diritti e vorrebbe tagliare i ribassi accordati. Un fatto inaccettabile per il SEV e la PV, ci impegneremo con ogni mezzo per contrastare simili propositi. Il presidente centrale ha ricordato che dal 2001 abbiamo dovuto accettare aumenti di

prezzo fino al 200 per cento. Siamo fiduciosi che saranno utili le 26 000 firme raccolte con la petizione «Non toccate le FVP».

Iniziativa USS per la 13a rendita AVS

A causa delle restrizioni imposte dal Consiglio federale per il coronavirus, fino al 31 maggio è stato impossibile raccogliere firme per le iniziative popolari. Ora le sottoscrizioni possono ricominciare.

In ogni caso, la pandemia ha massicciamente modificato il clima generale su questo tema: la Confederazione si ritrova con un forte aumento del debito pubblico, che qualcuno dovrà pagare. Il CC ritiene che il coronavirus e le sue conseguenze economiche abbiano fortemente peggiorato le chance di questa iniziativa e oggi come oggi non appare molto opportuno tornare tra la gente a chiedere firme. Lo abbiamo anche comunicato all'USS. **Per questo al momento la raccolta di firme avviene solo via Internet: <https://it.avsx13.ch/>.**

Se la raccolta pubblica delle firme potrà riprendere al più presto dopo le vacanze estive, sarà bene rivedere gli argomenti a sostegno di questa rivendicazione più che giustificata, così da tener conto della situazione «dopo il coronavirus», per non provocare divergenze di vedute e screzi tra le generazioni.

24/06/2020_Sh